



Comune di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n. 36 del 23 dic 2022

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

In data 23 dicembre 2022 , convocato per le vie brevi, si è riunito in video-conferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Deliberazione C.C. n. 12 del 11.05.2022 i.e., con l'intervento dei signori:

Dr. Salvatore Granatelli – Presidente

D.ssa Giuseppina Giunta – Componente

Rag. Salvatore Palilla - Componente

Per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE dell' arch. Salvatore Leonardi, Direttore della Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili — Manutenzione Strade, avente per oggetto:

" Riconoscimento di debito fuori bilancio al 31/12/2021 per un importo pari a € 647.413,33 da erogare a società idriche ed elettriche. Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. e) TUEL. "

Premesso:

che l'art. 194, comma 1 lett. e) del TUEL consente il riconoscimento, con delibera consiliare, della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, *"nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"*;

– che con direttiva n.138742 del 15.04.2019 emanata dal Segretario Generale è stato riorganizzato

l'iter

procedurale di presentazione delle proposte deliberative del Consiglio Comunale secondo distinte fasi procedurali che non includono più la cosiddetta "deliberazione della Giunta Municipale";

–

– **Preso atto** che i fatti e le motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito sono quelli di seguito esposti:

- La ACOSSET fornisce acqua potabile per n. 9 utenze comunali, in particolare n. 7 aree a verde e n. 2 scuole comunali.
- Il capitolo di bilancio dedicato a tali spese (n. 512/24), rimasto immutato nonostante la formale richiesta della Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili — Manutenzioni Strade di ampliamento della relativa disponibilità finanziaria (nota prot. n. 421275 del 2/12/2019), è risultato insufficiente a consentire il pagamento delle fatture relative ai consumi idrici:
 - del quarto trimestre 2019 per un importo pari ad euro 19.710,00 oltre IVA pari ad euro 1.418,13 per un totale di euro 21.128,13;
 - del quarto trimestre 2020 per un importo pari ad euro 21.049,09 oltre IVA pari ad euro 1.104,52 per un totale di euro 22.153,61.
- La ACOSSET fornisce acqua potabile per n. 19 fontanelle comunali e per una Scuola (Biscari, via antano). Il consumo relativo all'ultimo trimestre del 2020 è risultato di poco superiore alla previsione di bilancio di cui al capitolo n. 3148/4, per un imponibile totale di euro 1.058,05.
- La società SIDRA spa fornisce acqua potabile per innumerevoli immobili comunali, tra cui quasi tutti gli edifici scolastici di proprietà comunale, le fontanelle a bocca tarata ricadenti nel territorio comunale, le fontane a consumo, **le** fontane ornamentali, quasi tutti gli uffici comunali, nonché diverse aree a verde, impianti sportivi e piscine comunali.

La società di cui sopra fattura all'Ente con cadenza trimestrale e ogni due anni emette due fatture volte a consentire l'aggiornamento tariffario come richiesto dall'ARERA.

Tale aggiornamento per il 2020 ha comportato, a fronte di un ricalcolo delle debenze, il sorgere di un debito fuori bilancio, pari ad euro 318.840,69 oltre IVA per euro 31.884,07, per un totale di euro 350,724,76.

Preso atto della dichiarazione del proponente che per le società ACOSSET, e SIDRA la fornitura idrica, per sua natura non quantificabile a priori in maniera esatta, è da ritenere indispensabile ed indifferibile per lo svolgimento di pubbliche funzioni e servizi, l'interruzione dei quali rischierebbe di far incorrere l'Ente in possibili provvedimenti giudiziari e/o sanzionatori emessi dalle autorità preposte alla vigilanza e al controllo.

Preso atto che la società ENEL ENERGIA SPALa fornisce energia elettrica per la totalità degli immobili comunali, tra cui edifici scolastici, impianti sportivi, impianti semaforici e sistemi di video sorveglianza.

La stessa fattura con cadenza mensile.

A fronte del maggior consumo, non prevedibile, e dei crescenti costi dell'energia elettrica rispetto

all'anno precedente si è sforato il budget richiesto e stanziato per l'anno 2021, comportando, con un ricalcolo delle debenze, il sorgere di un debito fuori bilancio, pari a €. 252.348,78 iva compresa.

Preso atto della dichiarazione del proponente, che la fornitura di energia elettrica, per sua natura non quantificabile a priori in maniera esatta, è da ritenere indispensabile ed indifferibile per lo svolgimento di pubbliche funzioni e servizi, l'interruzione dei quali rischierebbe di far incorrere l'Ente in possibili provvedimenti giudiziari e/o sanzionatori emessi dalle autorità preposte alla vigilanza e al controllo.

Considerato:

che il debito venutosi a creare per le ragioni sopra esposte ha comportato per l'ente una utilità certa, in quanto la mancata erogazione delle forniture in oggetto avrebbe comportato l'interruzione di pubbliche funzioni e servizi, con conseguente danno patrimoniale a carico dell'Ente.

Considerato altresì che:

- l'art.194 comma 1 del D. Lgs 267/2000 alla lettera a) prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, cui sono assimilati i decreti ingiuntivi dichiarati esecutivi, e alla lettera e) prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Visto che è necessario riconoscere i debiti fuori bilancio come specificati nella proposta;

Considerato che tale fattispecie rientra tra quelle previste dalla lettera e) dell'art. 194 T.U.E.L.;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta, espressi il 15.12.2022 ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i

- per la regolarità tecnica, dell' arch. Salvatore Leonardi, Direttore della Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili — Manutenzione Strade
- per la regolarità contabile, dal Direttore della Direzione "Ragioneria Generale Programmazione Bilancio — Gare e Contratti

Visto l'art.239 primo comma lett. b) n.6 del T.U.E.L. il quale prevede il parere dell'Organo di Revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Visto, lo Statuto dell'Ente ed il vigente Regolamento di contabilità;

Visto, il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Esprime

in relazione alla propria competenza, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, **Parere favorevole** in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

" Riconoscimento di debito fuori bilancio al 31/12/2021 per un importo pari a € 647.413,33 da

erogare a società idriche ed elettriche. Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. e) TUEL. "

Osserva, suggerisce e raccomanda

- di attenersi alle norme di Legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di contabilità, ai principi previsti dall'art.162 del T.U.E.L. ed ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- agli uffici preposti ad individuare i responsabili cui addebitare l'eventuale danno erariale derivante da omissioni e/o ritardi negli adempimenti previsti dalle norme con conseguente aggravio di spese per l'Ente;
- a tenere conto delle risultanze di cui sopra anche in sede di valutazione del personale dipendente.

Si ricorda, inoltre, agli uffici dell'Ente di inviare alla competente Procura della Corte dei Conti la presente deliberazione, completa in tutte le sue parti, relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Salvatore Granatelli _____

Dott. Giuseppina Giunta _____

Rag. Salvatore Palilla _____